



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/33/7274

Roma, 6 novembre 2013

OGGETTO: Operazione "Mare Nostrum" – Invio in missione di personale della Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Si fa riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 1205/13, datata 2 novembre 2013, concernente l'oggetto.

Al riguardo, la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato ha fornito i seguenti elementi informativi, emersi a seguito di un incontro con il primo contingente inviato il 19 ottobre u.s., di ritorno dalla missione, avvenuto nel pomeriggio di ieri 5 c.m.

Il predetto personale ha rappresentato che le evidenti difficoltà, di volta in volta, verificatesi sono state sempre superate con grande spirito di collaborazione, anche con il personale militare di bordo con il quale è andato instaurandosi un ottimo rapporto.

Nel merito, è stato rappresentato che non è stata sostenuta alcuna anticipazione per i costi di viaggio, mentre per quelli di alloggio, causa la partenza improvvisa (la convenzione è stata formalizzata sabato 19 ottobre con l'impossibilità di accedere all'ufficio cassa per l'anticipo missione), si era ovviato, concordando con la Questura di Agrigento il regime di missione di ordine pubblico.

Successivamente, poichè la Direzione Centrale per l'Immigrazione e Polizia delle Frontiere ha disposto che le missioni fossero tutte a proprio carico, mutando, quindi il regime di missione in ordinaria, il personale si è trovato a dover anticipare le spese logistiche per la notte (non prevista) anteriore all'imbarco da Lampedusa (originariamente previsto per il 21 e non per il 22 come pio avvenuto) e per quella del rientro (anticipato) su Augusta.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Per quanto riguarda il lamentato abbandono a Palermo, tale circostanza è imputabile alla mera attesa del volo per Lampedusa, in ritardo all'aeroporto del capoluogo siciliano.

Con riferimento, inoltre, alla situazione alloggiativa, se da un canto, questa è sicuramente molto "spartana" perché risponde a criteri militari, dall'altro, non è però offensiva della dignità umana ed è più confortevole di quella riservata agli stessi militari. Nello specifico, è stata assicurata al personale femminile adeguata sistemazione.

Circa i turni di lavoro, sono stati sostenuti i ritmi che contraddistinguono le attività emergenziali di questo genere.

Tutto il personale impegnato non si è sottratto all'impegno, che è stato valutato, sia dal punto di vista professionale che umano, di grande merito.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Castrese De Rosa